

Moiazza Scalet delle Masenade

Via "Tetto fessurato"

Giugno 2012
Heinz Grill, Barbara Holzer, Florian
Kluckner, Klaus Oppermann, Franz Heiß
Petra Himmel

Difficoltà: VI, piccolo passo VII- o scaletta umana, spesso V+ e V

Dislivello: 250 m

La buona raggiungibilità e la buona qualità della roccia fanno della Moiazza una zona molto bella per gli arrampicatori. La maggior parte delle vie in questa zona necessita l'attrezzatura per assicurarsi.

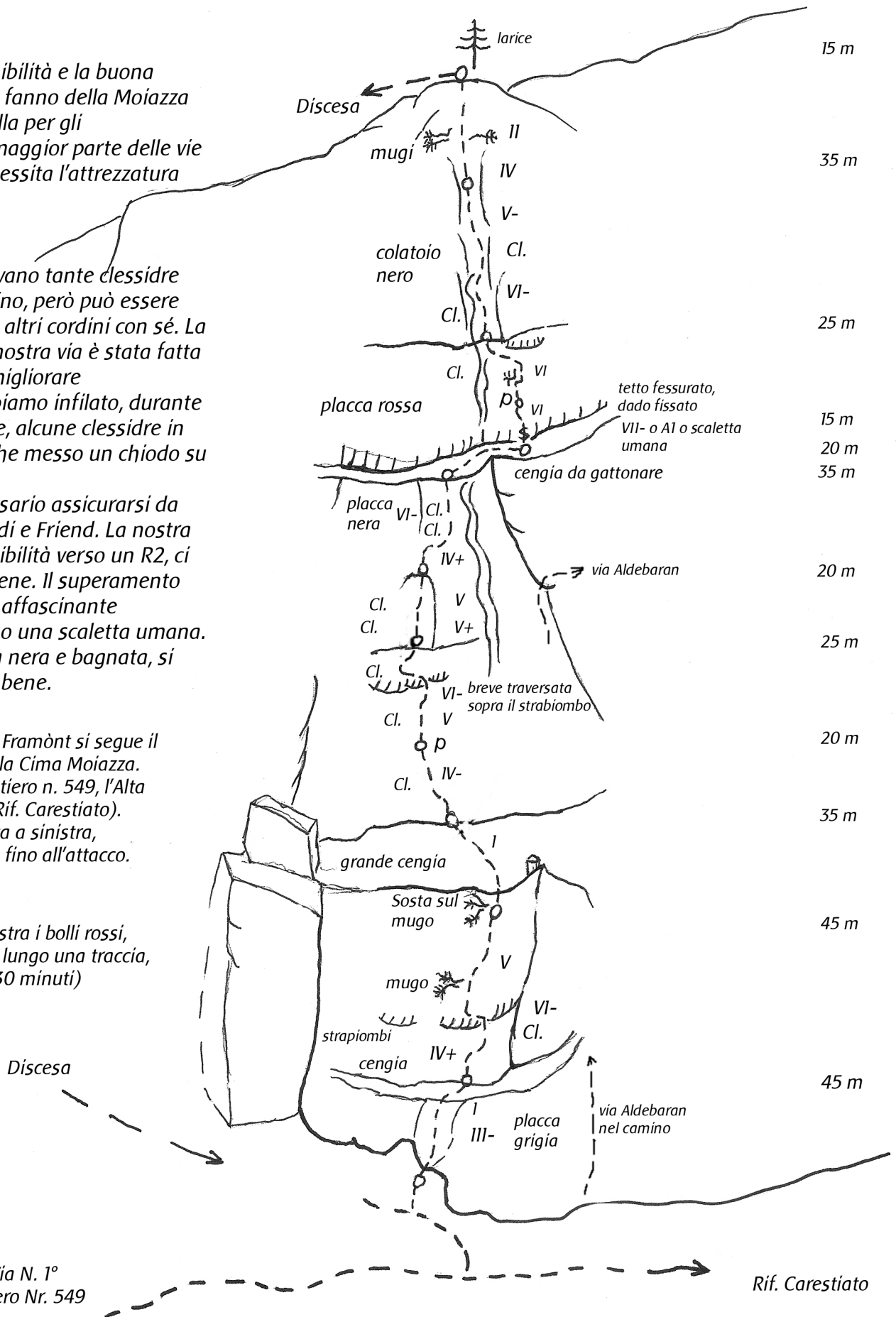
In questa via si trovano tante clessidre già munite di cordino, però può essere necessario portare altri cordini con sé. La prima salita della nostra via è stata fatta senza chiodi. Per migliorare l'orientamento abbiamo infilato, durante la prima ripetizione, alcune clessidre in più e abbiamo anche messo un chiodo su due soste.

Per il resto è necessario assicurarsi da soli con cordini, dadi e Friend. La nostra via ha una proteggibilità verso un R2, ci si può assicurare bene. Il superamento del tetto trova una affascinante soluzione attraverso una scaletta umana. Anche se la colata nera è bagnata, si lascia arrampicare bene.

Accesso: Dalla Malga Framònt si segue il sentiero n. 552 verso la Cima Moiazza. Dove si incrocia il sentiero n. 549, l'Alta Via n.1 verso destra (Rif. Carestiato). Sotto l'attacco si svolta a sinistra, seguendo una traccia fino all'attacco. (ca. 45 minuti)

Discesa: Si seguono verso sinistra i bolli rossi, percorrendo le cenge lungo una traccia, fino all'attacco. (ca. 30 minuti)

Cl. = clessidra



Alta Via N. 1°
Sentiero Nr. 549

Rif. Carestiato